Domani a S. Egidio il funerale di Romano Roncuzzi

Romano Roncuzzi

CESENA
Saranno celebrati domattina i funerali di Romano Roncuzzi, ginecologo cesenate morto due sere fa. Aveva 63 anni e da tempo lottando contro uno di quei mali che alla fine non ti lascia scampo.

Era ricoverato all'hospice di Savignano sul Rubicone da qualche giorno. Precedentemente era stato ricoverato a Cesena ed in lungodegenza all'Angioloni di San Piero. Un ultimo mese di vita in cui aveva anche contratto il coronavirus. Riuscendo anche a guarire ed a negativizzarsi nei tamponi di controllo. Malgrado la malattia tumorale che ne stava fiaccando le resistenze.

Roncuzzi da circa un mese aveva smesso di visitare le proprie pazienti. In gioventù era stato anche coordinatore di "Radio Più": emittente radiofonica locale che trasmetteva da via Cerchia di S. Egidio. Nella stessa palazzina di via Cerchia al 135 a distanza di tanti anni è sorto il Poliambulatorio L'Eau, di cui Romano Roncuzzi è stato anche direttore sanitario. Il 63enne era figlio di Remo Roncuzzi ed aveva seguito professionalmente le orme del padre: primario di Ostetricia e Ginecologia al Bufalini di Cesena (dopo anni di medicina generale), morto all'età di 89 anni nel marzo del 2014 ed attivista all'interno del "Movimento per la vita".

Romano Roncuzzi lascia tre figli. Il funerale è previsto domani alle 9 in chiesa a S. Egidio. Quindi la tumulazione al cimitero monumentale. Per volere dei famigliari eventuali offerte a suffragio andranno alla parrocchia di S. Egidio.

POLMONE VERDE DI 4 ETTARI IN SOFFERENZA

Emergenza frane al parco della rocca Indagine geologica per intervenire

Incarico affidato a uno specialista
Relazione entro tre mesi
Già delimitati alcuni punti critici

Un punto del parco della rocca dove l'accesso è stato vietato per ragioni di sicurezza

CESENA
GIAN PAOLO CASTAGNOLI
Allarme frane al Parco della Rimembranza, quello che circonda la rocca. Già da qualche tempo, per motivi di sicurezza, è stato necessario delimitare alcuni punti dove ci sono smottamenti evidenti, così da impedire l'accesso ai frequentatori. Ora, per avere un quadro più completo della situazione e predisporre i necessari interventi di sistemazione, il Comune ha deciso di affidare un incarico specifico a un geologo. Sarà Alfredo Ricci, di San Piero in Bagno, a realizzare un'indagine conoscitiva, dietro compenso di circa 4.600 euro, per analizzare i dissesti in atto, allo scopo di procedere poi a eseguire i lavori di stabilizzazione che sono sempre più urgenti. L'indagine geologica in questione dovrà essere consegnata entro 3 mesi.

Parco nato quasi un secolo fa
Il Parco della Rimembranza, che si estende su ben 4 ettari di superficie, fu realizzato nel 1922 per coprire le pendici del colle Garampo, su cui sorge la rocca, e fu inaugurato nel 1924. In precedenza quell'area era spoglia e c'è chi fa notare che per valorizzare la fortezza, rendendola più visibile per chi la osserva dalle strade sottostanti visibile, sarebbe bene almeno sfrondare le piante presenti.

Perla anche naturalistica
Quel che è certo è che, in attesa di riqualificare quello splendido polmone verde, che versa tra l'altro in uno stato d'incuria che periodicamente è accompagnato da lamentele di cittadini, il patrimonio naturalistico lì presente meriterebbe maggiore attenzione. Si tratta infatti di un regno della biodiversità, ricco di piante (inizialmente furono 600 gli alberi che furono messi a dimora, uno per ciascuno dei giovani soldati cesenati caduti durante la prima guerra mondiale) e animali, anche rari. Un censimento effettuato da appassionati, a cominciare da Eddi Bisulli, insegnante molto attento alle questioni ambientali e fondatore dell'associazione "Viaterrea", ha catalogato oltre cento specie.

Intanto, però, c'è da fare in fretta un primo passo per scongiurare il rischio che movimenti franosi possano creare sconquassi che sarebbe poi complicato rimediare.

Il Parco della Rimembranza circonda la rocca e occupa un'area di 4 ettari

Nuovi buoni sconto al "Montefiore" a favore dei compratori e dell'Avis

Bonus da 5 euro a chi ne spenderà 50 in due negozi del Centro nella stessa giornata

Il Centro "Montefiore"

CESENA
Il Centro "Montefiore" scende nuovamente in campo, in questo periodo di difficoltà, per dare una mano ai consumatori e sostenere i commercianti.

Dopo l'iniziativa di settembre e ottobre in collaborazione con "Tippest", viene lanciata una nuova promozione riguardante buoni sconto. Dal 23 al 29 novembre, chi farà acquisti per almeno 50 euro nella stessa giornata in due negozi del "Montefiore" aderenti all'iniziativa, Conad Superstore incluso, e mostrerà i due scontrini al punto informativo, potrà ricevere subito un buono sconto di 5 euro, valido fino al 24 dicembre. Questi buoni saranno poi cumulabili solo per spese multiple di 50 euro.

Inoltre, parte del ricavato andrà in beneficenza. Per ogni buono speso, infatti, si contribuirà a raccogliere fondi a favore dell'Avis di Cesena, sempre in prima linea per incoraggiare le donazioni di sangue..

«Un'operazione di questo genere, che coinvolge sia catene nazionali che commercianti locali, è fondamentale in questo periodo - dichiara Luca Pancaldi, direttore del "Montefiore" - Abbiamo delle responsabilità e vogliamo continuare a sostenere sia l'economia locale che il tessuto cittadino. Penso poi che continuare il discorso della beneficenza, intrapreso qualche mese fa con altre associazioni, sia anch'esso di primaria importanza. Perciò abbiamo deciso di devolvere parte del ricavato all'Avis, creando così relazioni ancora più forti con il territorio».